

# FORMAZIONE E SVILUPPO » UNIVERSITÀ E SCUOLE PROFESSIONALI

## Al Bo si impara a diventare imprenditori

Scent è la scuola nata all'interno di Ingegneria industriale: mister Eurotech arruolato dal professor Muffatto come tutor

di **Silvia Quaranta**

► PADOVA

Una scuola per imprenditori nell'ambito dell'Università, o ora anche un nuovo tutor d'eccezione: è Roberto Siagri, presidente di Eurotech, società dedicata allo sviluppo e alla produzione di computer miniaturizzati e di computer ad altissime prestazioni. «Ogni anno» spiega il fondatore e direttore della School of Entrepreneurship (Scent), Moreno Muffatto «selezioniamo otto tutor, con due compiti fondamentali: c'è una parte teorica, con un incontro durante il quale ai ragazzi viene sottoposto un caso di studio, e una pratica che continua fuori dalla classe, con consigli e indicazioni che gli studenti possono chiedere man mano. I tutor sono tutti imprenditori, italiani e stranieri, che abbiano dimestichezza con l'innovazione. Siagri, in particolare, è una vecchia conoscenza: ha partecipato già a numerosi nostri eventi e ha molto il polso delle nuove tecnologie, soprattutto quelle informatiche, perché quello è il suo settore. Alle spalle ha un bel percorso imprenditoriale che si è costruito da sé, ma sa



**Moreno Muffatto**

anche indirizzare la strada verso nuovi sviluppi tecnologici, lavorando in prospettiva. Capacità piuttosto rara. E poi» aggiunge «piace ai ragazzi, sa mettersi in relazione con loro ed essere coinvolgente: sarà un ottimo docente».

La School of Entrepreneurship è nata in seno al dipartimento di Ingegneria industria-



**Roberto Siagri**

le e si configura a tutti gli effetti come una scuola per aspiranti imprenditori: è aperta a studenti, giovani ricercatori, dottorandi, post-doc, ma anche a tutti coloro che hanno inclinazione imprenditoriale e non appartengono al mondo universitario. L'obiettivo è quello di dare loro gli strumenti giusti per mettere le gambe ai propri

progetti. Senza cadere nelle infinite trappole di cui la strada è disseminata. «Noi formiamo ingegneri competentissimi» dice Muffatto «e alcuni di questi hanno la stoffa per diventare imprenditori. Ma spesso si fermano, perché non hanno le basi per fare impresa. Dopo la didattica e la ricerca, oggi l'università ha una terza missione, sempre più importante: agevolare e sostenere lo sviluppo economico del territorio».

Ogni anno, oltre a formare decine di giovani promettenti, Scent produce un'indagine sulle startup in Italia, pubblicata in inglese sul sito: si tratta di un rapporto molto dettagliato, che indaga non solo i numeri e le probabilità di riuscita delle nascenti startup ma anche gli investimenti e i dati finanziari e di bilancio che vi girano attorno. Scent ha preso via via una piega sempre più internazionale. «Oggi molti docenti arrivano dall'estero» conclude il direttore «e l'inglese è diventato la prima lingua corrente fra i frequentatori».

